

Terremoto, per la ricostruzione nominato il geologo Farabollini

IL CAMBIO

ROMA Una ricostruzione, tre commissari straordinari. L'ultimo, nominato ieri sera dal Consiglio dei Ministri, è Piero Farabollini, 58 anni, e ha una grande confidenza con il terremoto. Non solo perché è un geologo in forza al Cnr, ma anche per il suo ruolo di docente di geografia e geomorfologia all'Università di Camerino, una delle città marchigiane più colpite dal sisma. Farabollini prende il posto di Paola de Micheli, che a sua volta era stata nominata dopo Vasco Errani, tutti sostituiti con l'avvicinarsi dei Governi e dei premier: da Renzi, a Gentiloni e ora a Conte. I primi a complimentarsi con il geologo per la sua nomina sono stati i Cinquestelle, in particolare il vicepremier Di Maio.

SBARAGLIATI TUTTI

Prima del consiglio dei ministri di ieri, erano circolati diversi nomi per la sostituzione della De Micheli. Tra questi anche quello di Sergio Pirozzi, già sindaco di Amatrice e protagonista della prima ora del dopo terremoto. Quindi era spuntato il nome di Gianfranco Ruffini, ingegnere, marchigiano di Tolentino, mentre in precedenza era stato fatto quello di Fabrizio Curcio, già capo della Protezione Civile quando si è trattato di gestire l'emergenza più pesante. E il dibattito tra i sindaci dei Comuni colpiti si era sviluppato attorno a un interrogativo: meglio un commissario più politico o uno più tecnico? Un dubbio sciolto ieri sera con la nomina di un geologo e ricercatore universitario. Quindi,



**IL NEO
COMMISSARIO**
Per la ricostruzione dei paesi del Centro Italia devastati dal sisma, è stato nominato il professore dell'Università di Camerino e del Cnr, Piero Farabollini

di un tecnico.

MAI SENZA I GEOLOGI

In questi ultimi mesi, Farabollini è intervenuto spesso sui temi della ricostruzione e del rischio sismico, insistendo per un maggiore coinvolgimento dei geologi anche nell'elaborazione delle normative di settore. L'ultima sortita pochi giorni fa, in occasione della Giornata della prevenzione del rischio sismico dove aveva spiegato: «Lo studio del sottosuolo è di esclusiva compe-

**SCELTO UN TECNICO,
DOCENTE DI CAMERINO
E DEL CNR BATTUTA
LA CANDIDATURA
DELL'EX PRIMO CITTADINO
DI AMATRICE, PIROZZI**

tenza dei geologi e affrontare le problematiche del rischio sismico senza la nostra competenza scientifica, tecnica e professionale significa non sviluppare un adeguato ed esaustivo approccio al problema». Con all'attivo centinaia di pubblicazioni, il nuovo commissario è stato referente scientifico del Cnr nell'ambito dello Studio geologico e morfostrutturale delle faglie attive e capaci ricadenti nei Comuni delle Marche colpiti dal terremoto. Oltre ai pentastellati, a rallegrarsi della nomina anche il rettore dell'Università di Camerino: Claudio Pettinari: «Conosco benissimo il suo valore e spero ci possa essere una grandissima collaborazione con l'università che è un motore, un polmone di sviluppo per la rinascita dei territori colpiti dal sisma».

Italo Carmignani

© RIPRODUZIONE RISERVATA